

# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza

Colonna Mobile Regionale

**FORNITURA DI**

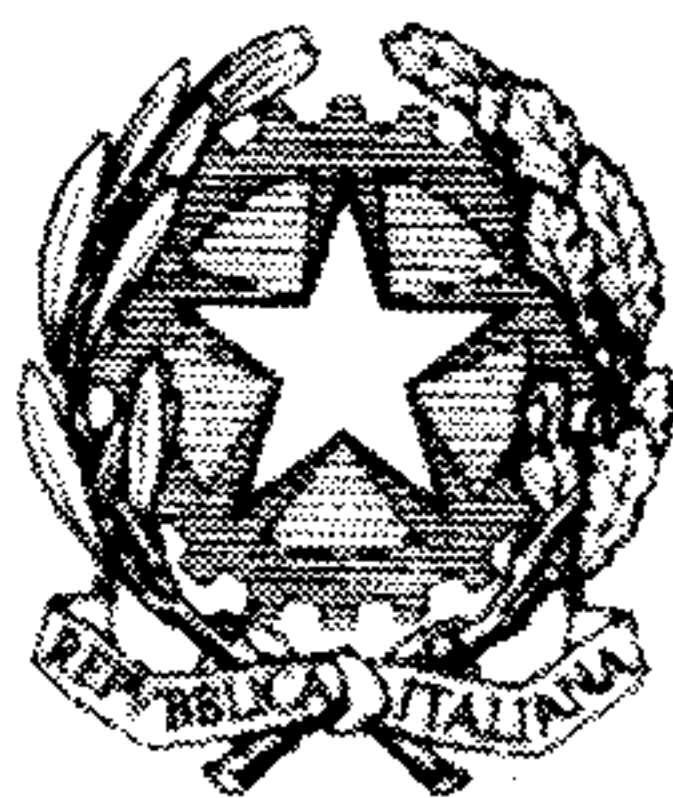
**AUTOCARRI**

**PER I SERVIZI DI COLONNA MOBILE REGIONALE**

---

---

**CAPITOLATO TECNICO**



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

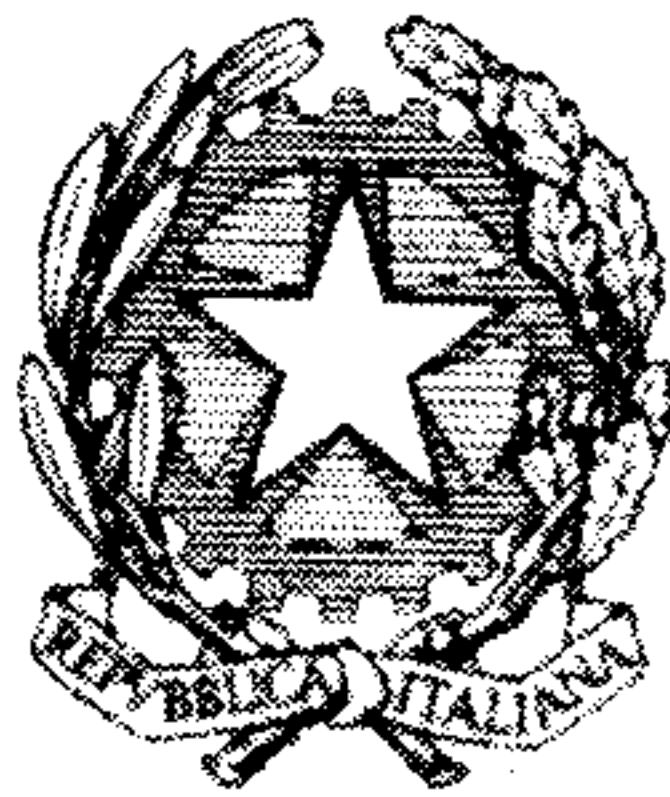
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza

Colonna Mobile Regionale

## INDICE

1 - PREMESSA .....	3
2 - AUTOTELAIO E SUOI SOTTOSISTEMI.....	4
3 - PRESTAZIONI SU STRADA.....	9
4 - CONDIZIONI DI FORNITURA.....	9
5 - MANUTENZIONE ED ISTRUZIONE .....	11
6 - CIRCOLAZIONE STRADALE.....	11
7 - APPARATO RADIO .....	12
8 - GARANZIA ED ASSISTENZA POST-VENDITA .....	13
9 - PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	14
10 - CRITERIO DI VALUTAZIONE .....	16
11 - COLLAUDO .....	19
12 - CONSEGNA .....	20
ALLEGATO "A" .....	22



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

---

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza

Colonna Mobile Regionale

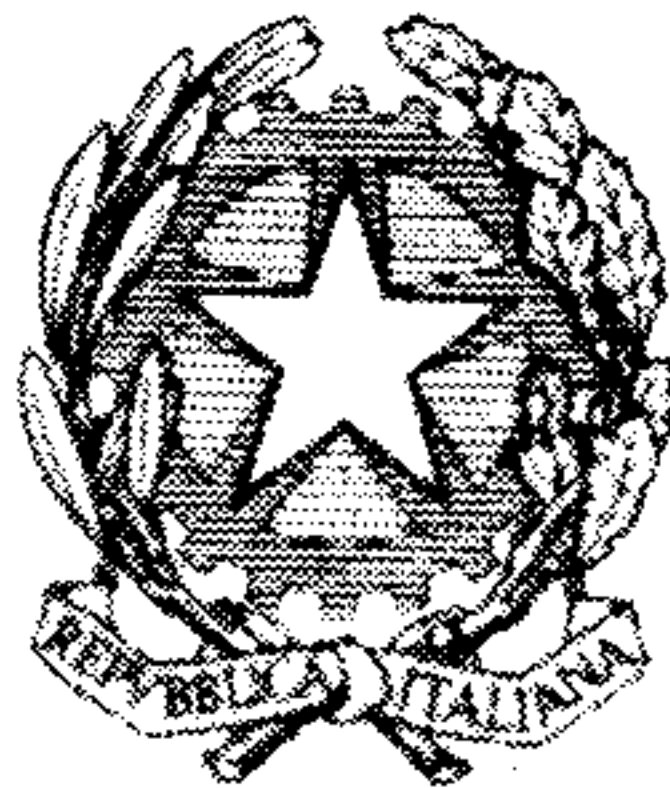
## **1 - PREMESSA**

Il presente Capitolato fornisce le specifiche tecniche, le prestazioni minime e gli indirizzi da osservare per la formulazione delle offerte relative alla fornitura di autocarri dotati di gru retrocabina e cassone triribaltabile adatti, al trasporto di 2 persone in cabina e di container ISO 13”S e ISO 20” sul cassone per gli interventi d’istituto del C.N.VV.F e delle Colonne Mobili Regionali.

Prestazioni o caratteristiche superiori devono essere opportunamente valutate, in aderenza ai criteri d’aggiudicazione specificati. Prestazioni o caratteristiche inferiori alle minime richieste, o anche la presentazione di un’offerta difforme da quanto richiesto, porteranno all’esclusione dalla gara. Un’apposita Commissione procederà allo studio ed alla valutazione tecnica delle offerte.

---





# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO  
Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza  
Colonna Mobile Regionale

## **2 - AUTOTELAIO E SUOI SOTTOSISTEMI**

### **2.1 – Telaio: caratteristiche e dimensioni**

L'autocarro, con telaio di tipo portante a longheroni longitudinali collegati da traverse con struttura robusta e compatta, deve avere le seguenti caratteristiche:

1. lunghezza fuori tutto minore di 9,50 m;
2. rapporto tra sbalzo posteriore e passo minore di 0,5;
3. diametro di volta tra muri non superiore a m 20,00;
4. numero assi due;
5. ruote posteriori gemellari;

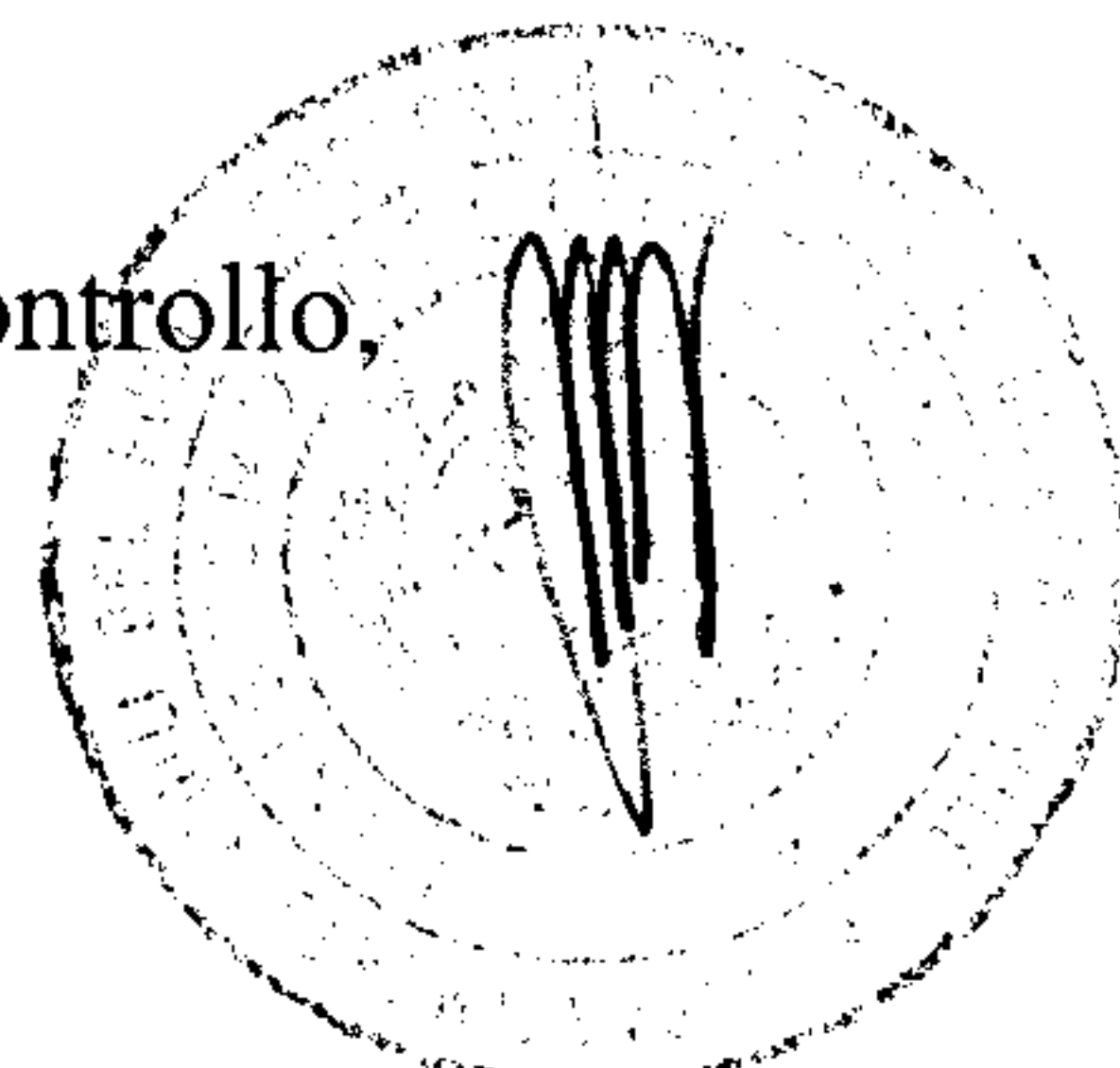
### **2.2 - Masse**

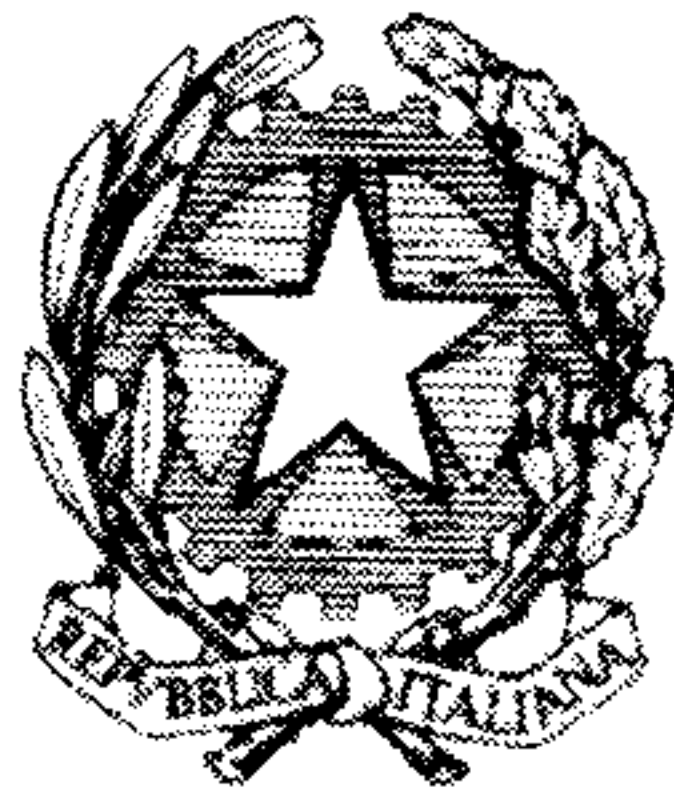
La massa totale a terra di omologazione in ordine di marcia dell'autoveicolo deve essere non inferiore alle 18,00 t con una portata utile maggiore di 6,00 t. Tale valore è definito dalla differenza tra la massa totale a terra di omologazione dell'autotelaio utilizzato e la tara del veicolo completamente allestito, con autista, serbatoio del carburante al 90 % e ruota di scorta.

### **2.3 – Motore, trasmissione e prestazioni**

Il veicolo deve essere dotato di gruppo propulsore a ciclo Diesel, sovralimentato, Common Rail, raffreddato a fluido.

Il propulsore deve essere facilmente ispezionabile per le operazioni di controllo,





# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO  
Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza  
Colonna Mobile Regionale

regolazione, rabbocco, manutenzione e per le sostituzioni più frequenti. Qualora sia necessario il ribaltamento della cabina questo deve essere possibile con facilità e sicurezza.

Le emissioni inquinanti devono essere conformi alla normativa vigente al momento del collaudo.

La potenza massima erogata deve garantire un rapporto tra potenza e massa di almeno 11,0 kW/t e comunque non deve essere minore di 200 kW.

La coppia massima erogata deve essere di almeno 1000 Nm con campo di funzionamento, a coppia elevata, il più possibile esteso.

Il cambio di velocità dovrà essere automatizzato con almeno 6 marce avanti più retromarcia.

Il differenziale posteriore dovrà essere dotato di dispositivo di bloccaggio.

## **2.4 - Sospensioni**

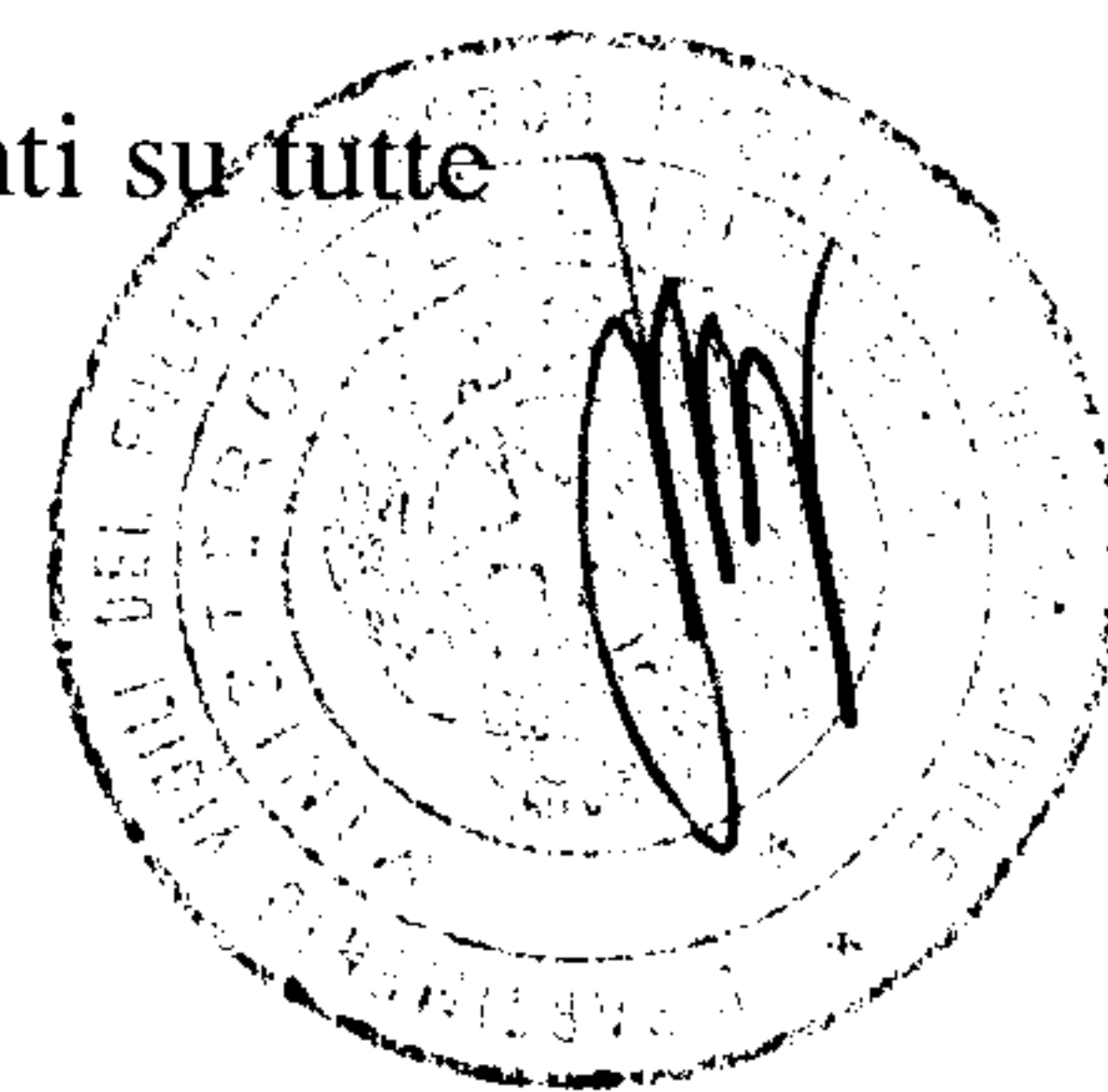
Le sospensioni devono essere dimensionate in modo adeguato all'uso del veicolo in ogni condizione. Sia quelle anteriori che quelle posteriori dovranno essere con molle a balestre di tipo parabolico, barra stabilizzatrice e ammortizzatori telescopici.

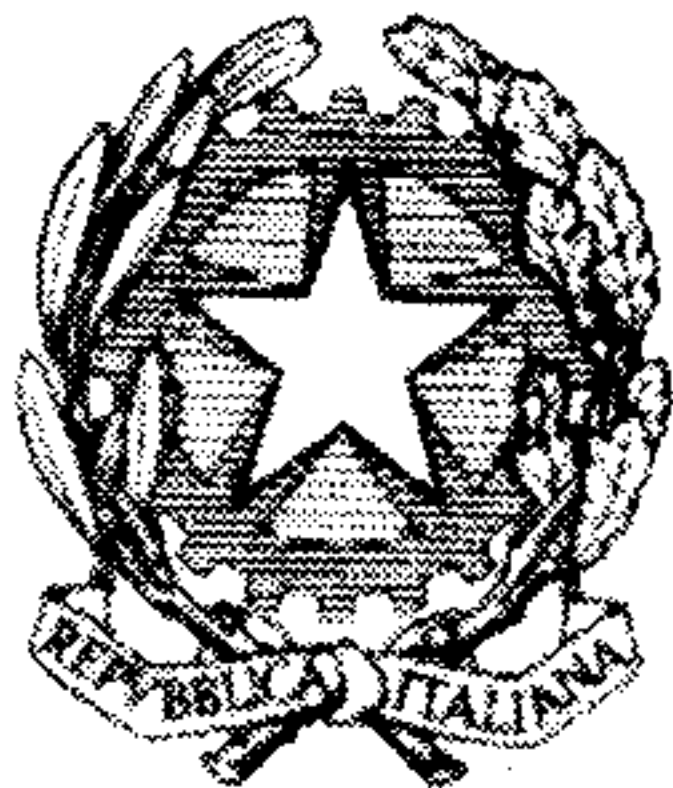
## **2.5 - Freni**

L'impianto frenante deve essere conforme alla vigente normativa per l'omologazione D.G.M. e deve garantire il corretto ed equilibrato arresto del veicolo in ogni condizione di carico, mantenendo la propria efficienza anche in condizioni gravose.

L'impianto deve essere:

- pneumatico a due circuiti con freni a disco autoventilanti e pinze flottanti su tutte le ruote;





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza

Colonna Mobile Regionale

- dotato di dispositivo antibloccaggio freni;
- con freno motore.

Il freno di stazionamento dovrà agire sulle ruote posteriori e avere comando manuale.

## 2.6 - Cabina di guida

Il veicolo deve avere la cabina di guida ammortizzata con sistema di ribaltamento idraulico.

I posti in cabina devono essere almeno 2, compreso quello per l'autista.

Il sedile dell'autista, singolo, deve essere collocato a sinistra e dotato di sistema di sospensione pneumatica con regolazione longitudinale, dell'inclinazione dello schienale e, preferibilmente, anche verticalmente.

I pavimenti e la superficie interna di porte e pareti della cabina, per un'altezza adeguata, devono essere in materiale robusto, anticorrosione, antiscivolo e di facile pulizia.

La cabina dovrà essere dotata d'impianto di condizionamento regolabile manualmente.

Dovrà essere presente una botola di aerazione ad apertura manuale.

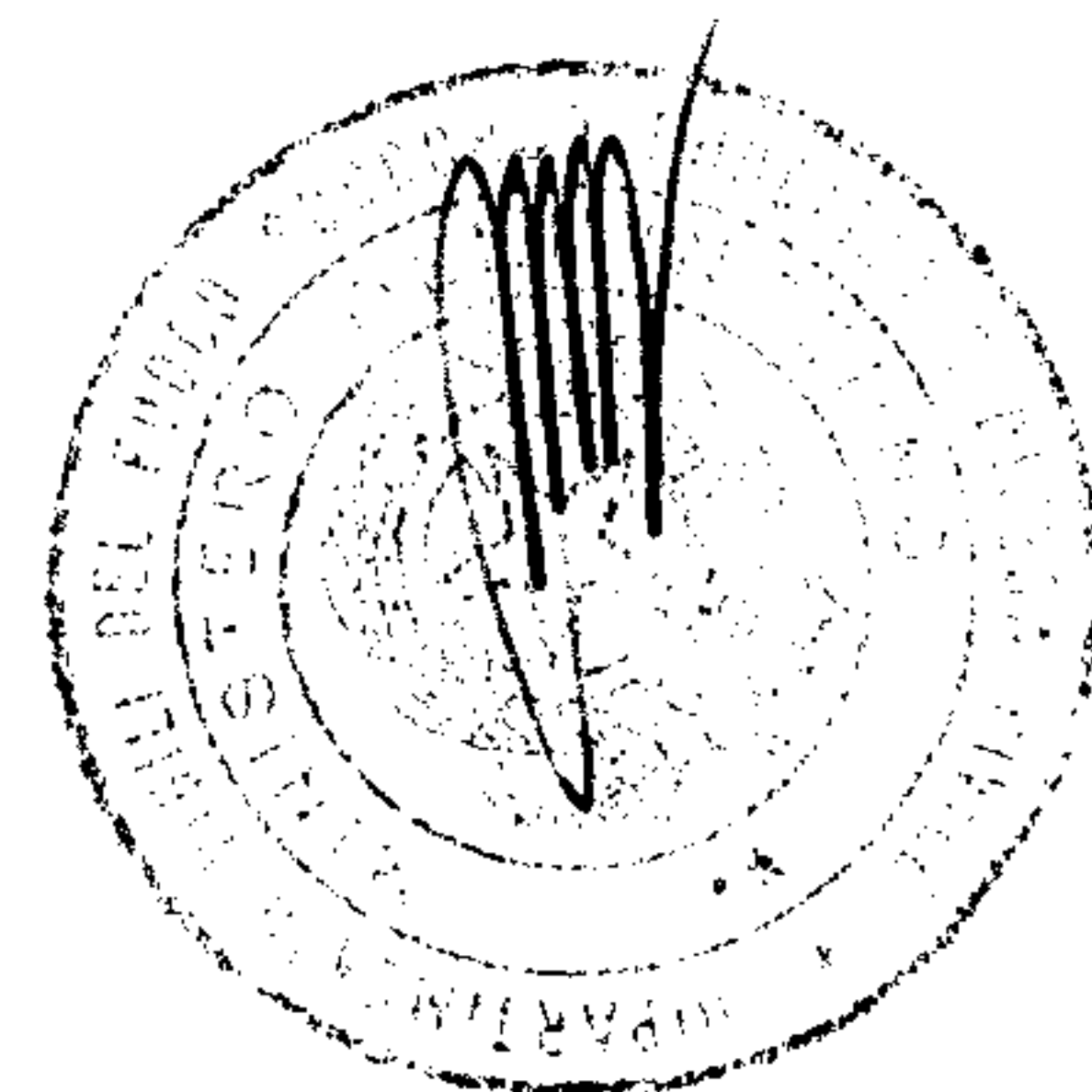
I gradini di accesso devono essere antiscivolo e dimensionati correttamente, assieme ad idonei appigli, per facilitare la salita e la discesa.

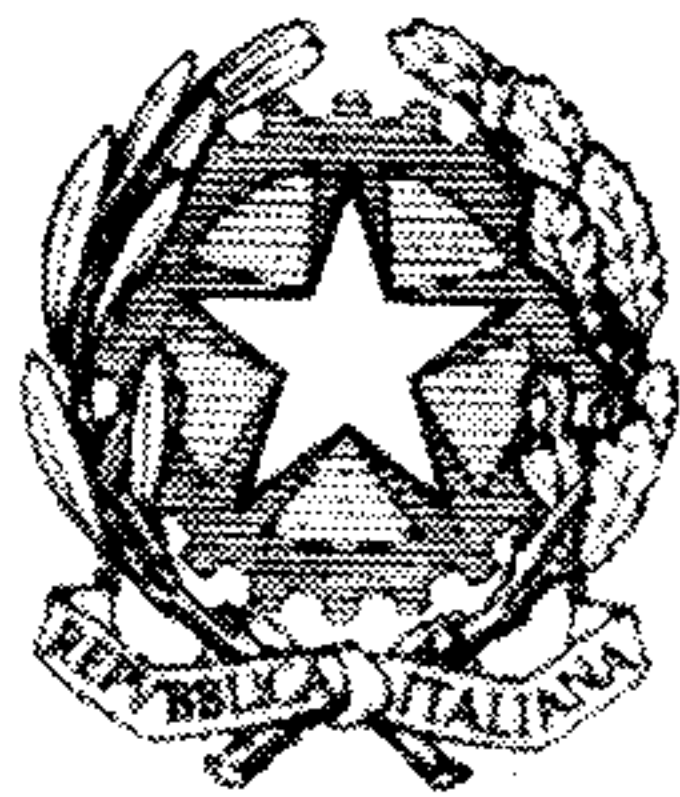
Lo sterzo dovrà essere dotato di servoassistenza idraulica o idroguida.

La strumentazione dovrà prevedere le spie standard necessarie al controllo della funzionalità e funzionamento del veicolo.

In aggiunta alla suddetta strumentazione, in cabina devono essere presenti i pulsanti per l'azionamento di:

- ✓ sirena elettronica bitonale;
- ✓ faro di ricerca;





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO  
Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza  
Colonna Mobile Regionale

- ✓ allarmi supplementari ottici a luce blu lampeggiante;

Dovranno essere presenti altresì degli indicatori (di tipo ottico) di funzionamento degli apparati anzidetti.

All'interno della cabina dovranno essere previsti dei contenitori per alloggiare materiali di bordo, mappe, ecc..

Dietro i sedili sia di guida che del passeggero dovrà poter essere collocato l'equipaggiamento personale degli operatori VV. F. costituito dalle due borse in dotazione.

## 2.7 - Verniciatura

Il veicolo compresa la gru e il cassone dovranno essere verniciati di colore rosso RAL 3000, 3001; il telaio nel colore di serie.

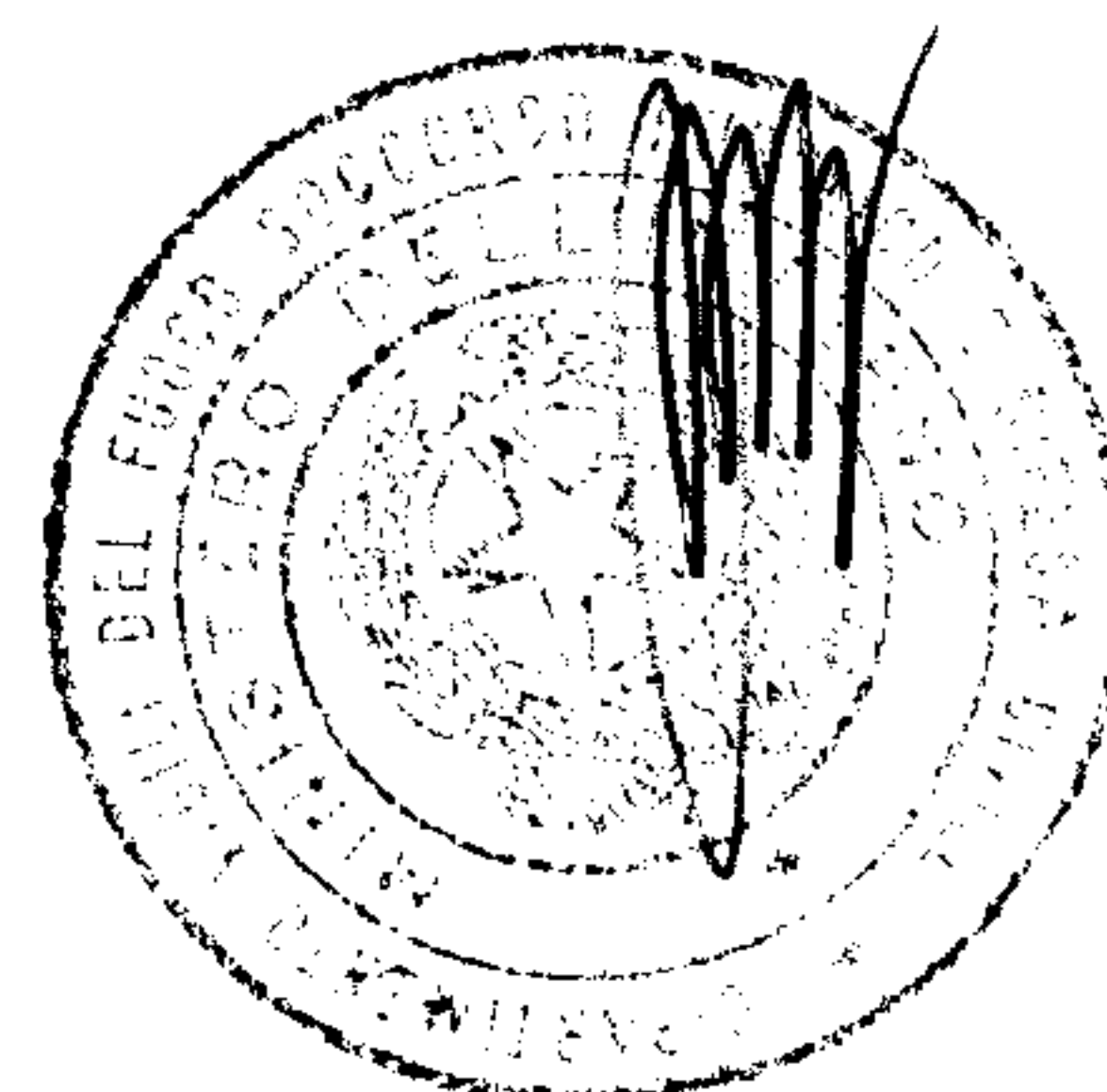
Dovrà far parte della fornitura l'applicazione di scritte in pellicola bianca retro-riflettente "115" con logo del disco combinatore telefonico, su entrambe le portiere, scritta "Vigili del Fuoco", in dimensione proporzionata agli spazi disponibili, presente sul frontale del veicolo con indicazione del sito "www.vigilfuoco.it".

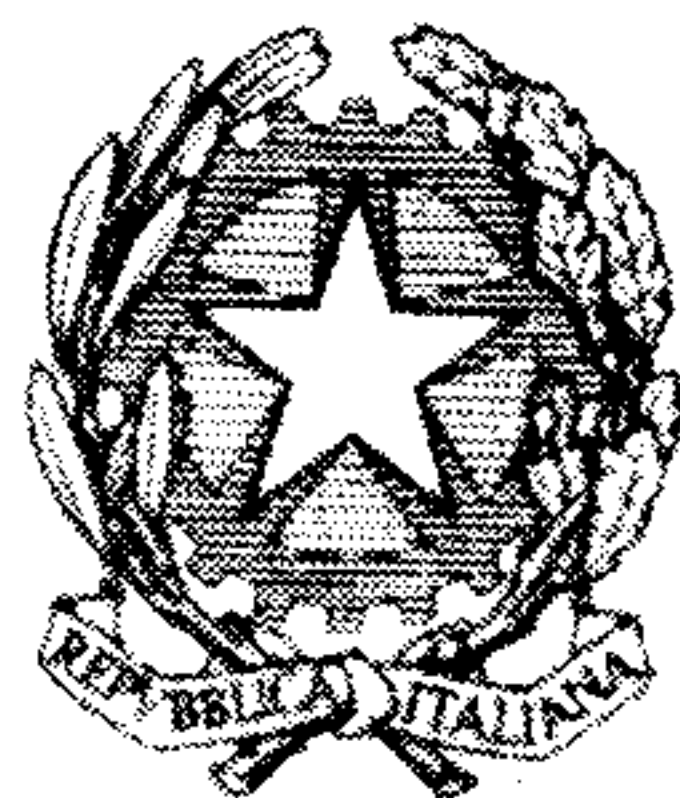
Per i necessari dettagli su scritte e verniciatura la Ditta aggiudicataria farà riferimento all'Area scrivente in sede di esecuzione del contratto.

Gli elementi metallici devono avere le superfici protette con idonei trattamenti anticorrosione. Gli elementi scatolati dovranno essere protetti anche contro la corrosione interna.

## 2.8 - Allestimento

Per le esigenze di utilizzazione ciascun veicolo dovrà avere:





# Ministero dell'Interno

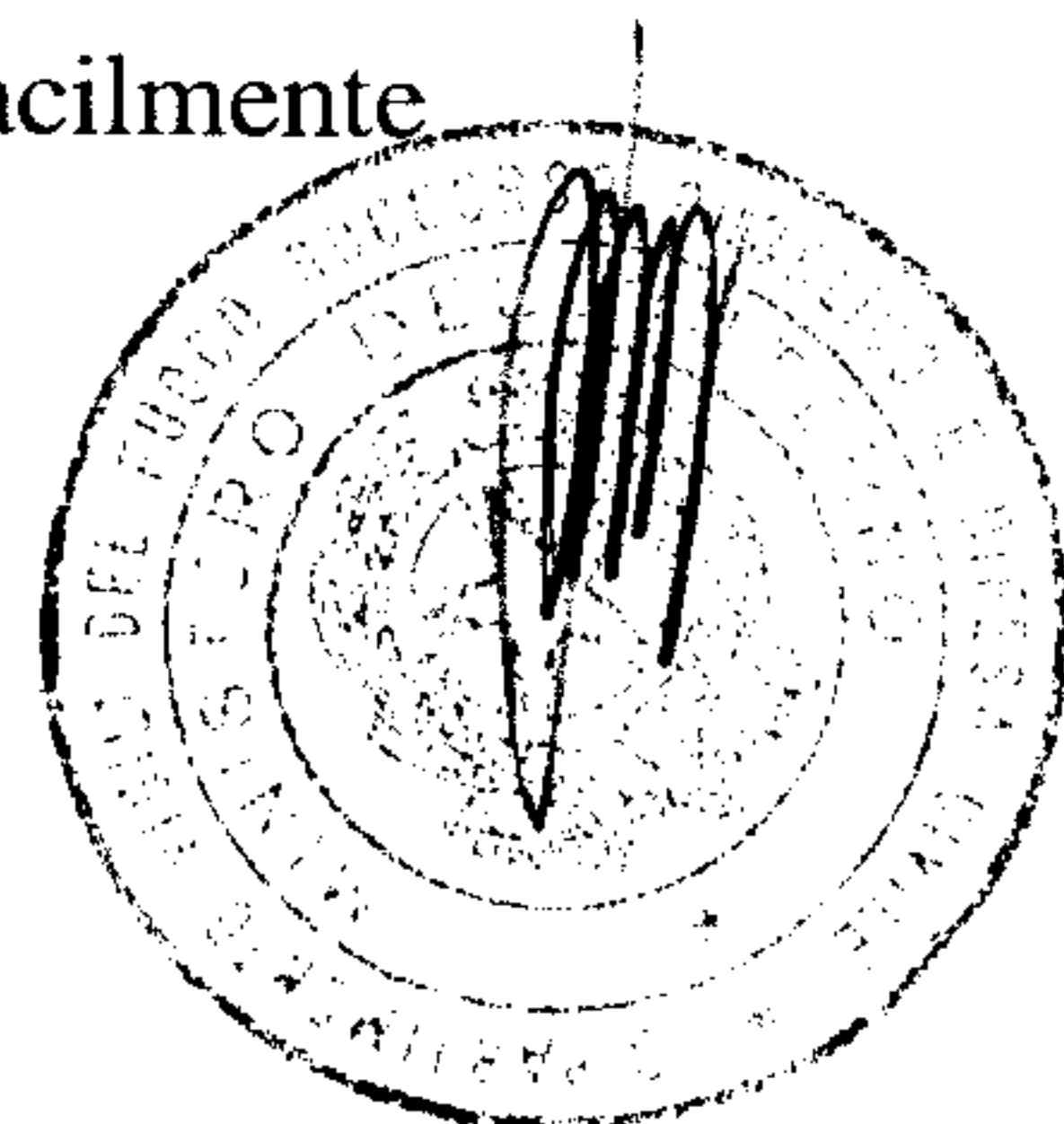
## DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

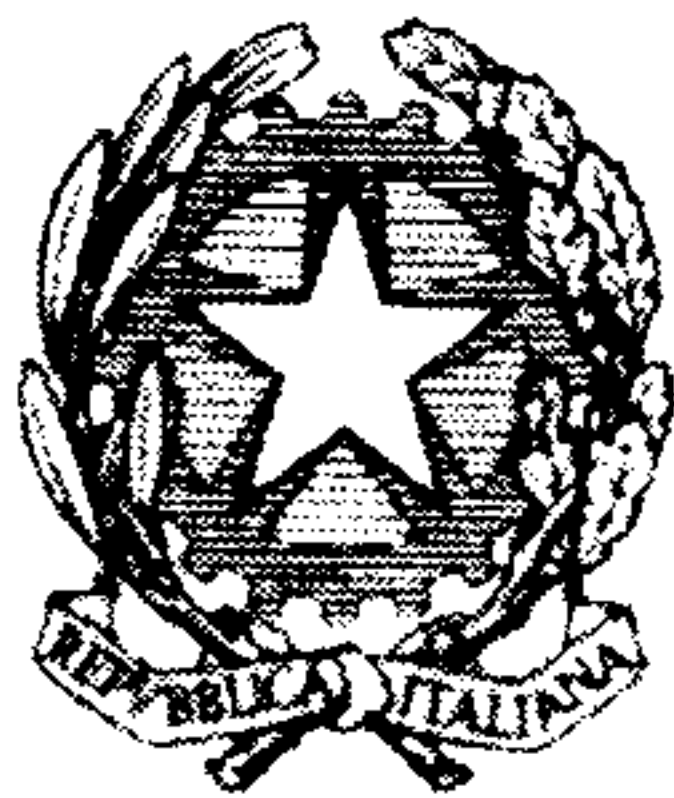
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza

Colonna Mobile Regionale

- 2.8.1 ruote anteriori e posteriori con pneumatici del tipo 315/80 R22.5;
- 2.8.2 l'installazione di una campana di traino;
- 2.8.3 gru retrocabina in grado di sollevare 5,00 t a 4,00 m, momento max di sollevamento non inferiore a 20 t/mt, e sbraccio massimo dell'ordine di 9,50 m (tolleranza  $\pm 15\%$ ). La gru, oltre ad essere conforme alla normativa vigente in materia, dovrà avere:
  - a. limitatore di momento;
  - b. Carpenteria gru realizzata in acciaio ad alto grado di snervamento
  - c. sistema di stabilizzazione a sfilo idraulico controllato da distributore idraulico a leve;
  - d. rotazione maggiore di 400 °;
  - e. gancio da almeno 8,00 t
  - f. distributore proporzionale compensato in tutte le manovre per comando gru;
  - g. scambiatore di calore per raffreddamento olio;
  - h. radiocomando ad alta frequenza multifunzione proporzionale, dotato di tutti i comandi necessari per manovra gru e relativi controlli .
  - i. sistema di protezione automatico contro interferenze elettromagnetiche e radiofrequenze;
  - j. pulsante a fungo per arresto di emergenza con riarmo per rotazione;
  - k. pulsante di spegnimento e riavvio motore autocarro;
  - l. variatore automatico di velocità manovra a più stadi per regolare l'appropriata modalità di impiego della gru in ogni attività
- 2.8.4 numero 2 batterie, ciascuna di capacità non inferiore a 143 Ah - 12V, facilmente accessibili per ispezione e manutenzione;
- 2.8.5 alternatore con idonea potenza, comunque di almeno 90A;





# *Ministero dell'Interno*

## DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO  
Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza  
Colonna Mobile Regionale

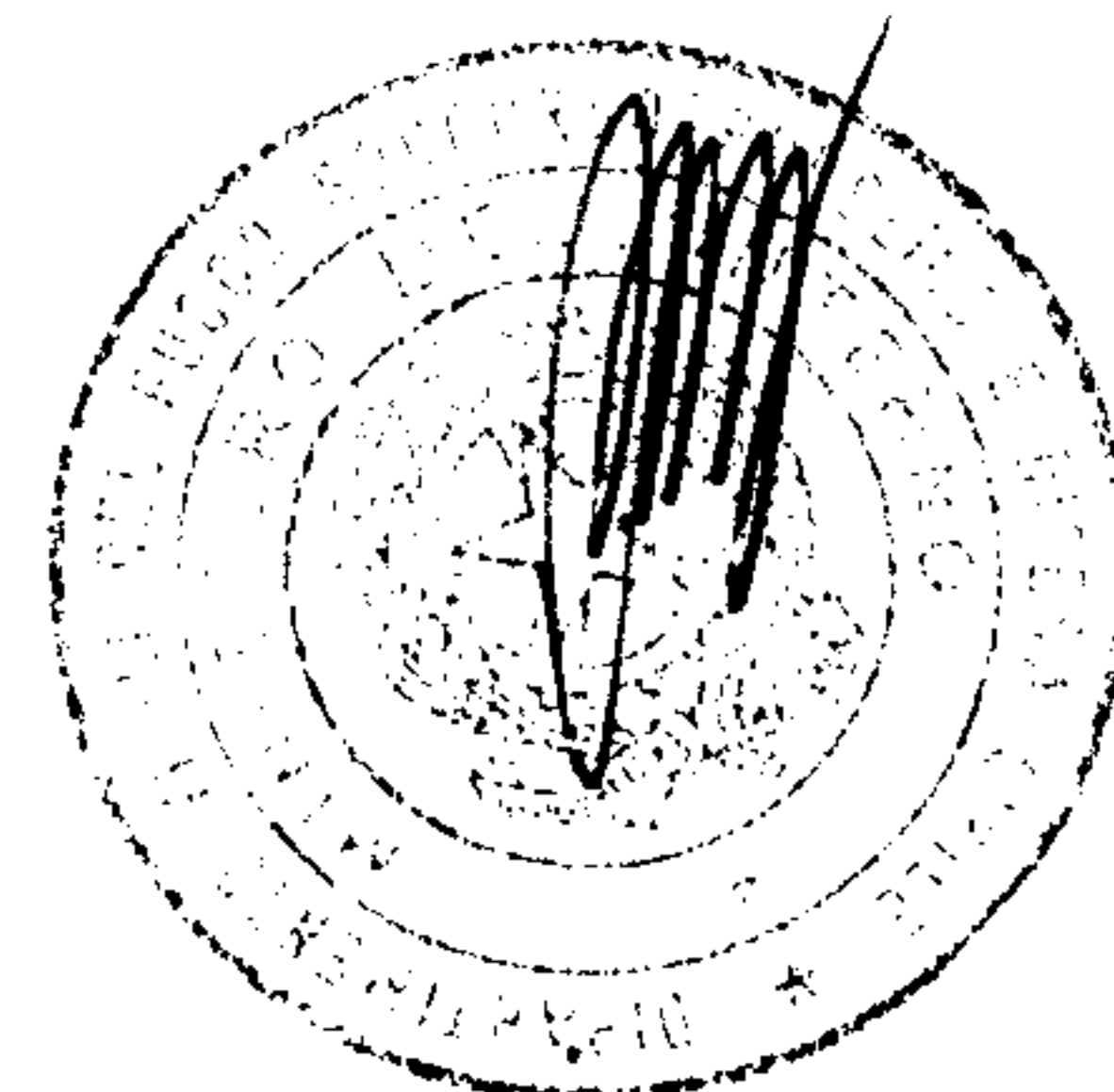
- 2.8.6 ruota di scorta in dotazione facilmente movimentabile;
- 2.8.7 Cassone ribaltabile trilaterale avente le seguenti caratteristiche:
- dimensioni tali da contenere un container ISO 20", ossia lunghezza netta interna maggiore di 6050 mm e larghezza netta interna maggiore di 2438 mm;
  - sponde in ferro tipo bombato aventi altezza di 600 mm, divise in due sul lato lungo con apertura sotto sopra;
  - fondo in metallo di spessore adeguato (almeno 5 mm);
  - sponda anteriore porta pali fissa, in lamiera liscia con altezza di ml 1,250;
  - n° 2 + 2 verricelli e ganci tendi fune applicati lateralmente;
  - predisposizione TWIST LOCK per moduli container sia ISO 20" (6050 x 2438 x h 2591 mm) che ISO 13" S (4000 x 2000 x h 2260 mm);
- 2.8.8 corredo attrezzi, calzatoie, paraschizzi, triangolo di segnalazione e catene da neve, con appositi alloggiamenti e fermi previsti sul mezzo;
- 2.8.9 fendinebbia anteriori e retronebbia posteriori;

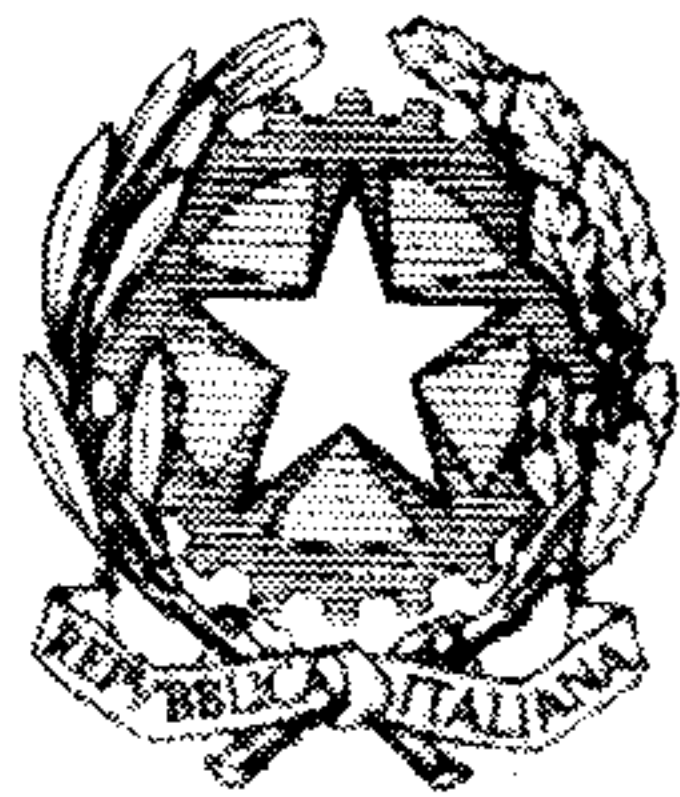
### **3 – PRESTAZIONI SU STRADA**

Trattandosi di veicolo destinato all'impiego per le emergenze di Colonna Mobile, la velocità massima su strada dovrà essere maggiore di 120 Km/h.

### **4 - CONDIZIONI DI FORNITURA**

I mezzi saranno forniti nuovi di fabbrica, completi ed in perfetto ordine.





# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza

Colonna Mobile Regionale

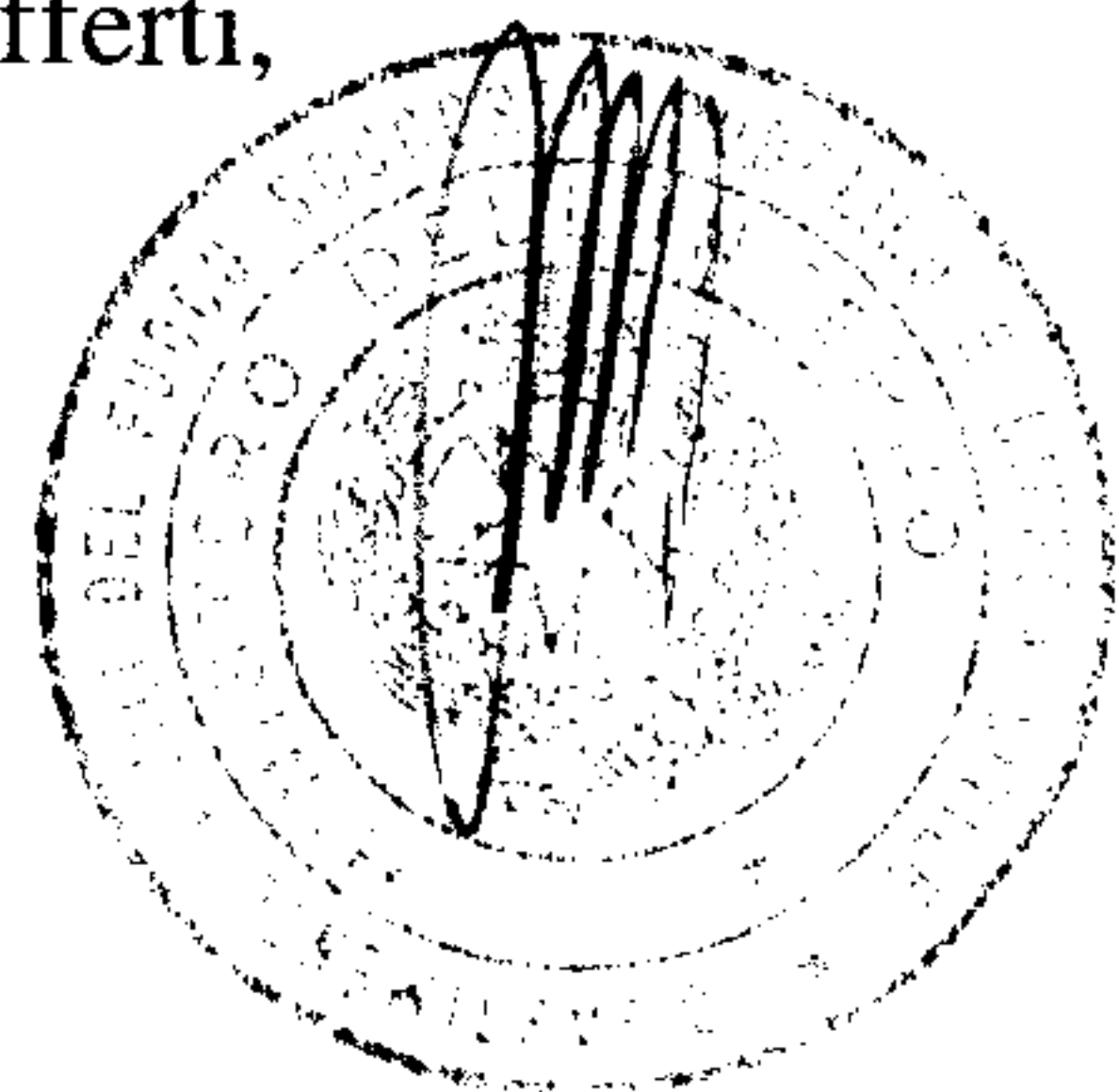
Qualora parti componenti il mezzo, o su di esso comunque installate, siano acquisite da terzi, tali componenti, materiali, attrezzature e dispositivi dovranno essere prodotti da primarie Ditte, conformi alle normative e specifiche tecniche vigenti per ciascuno di esso.

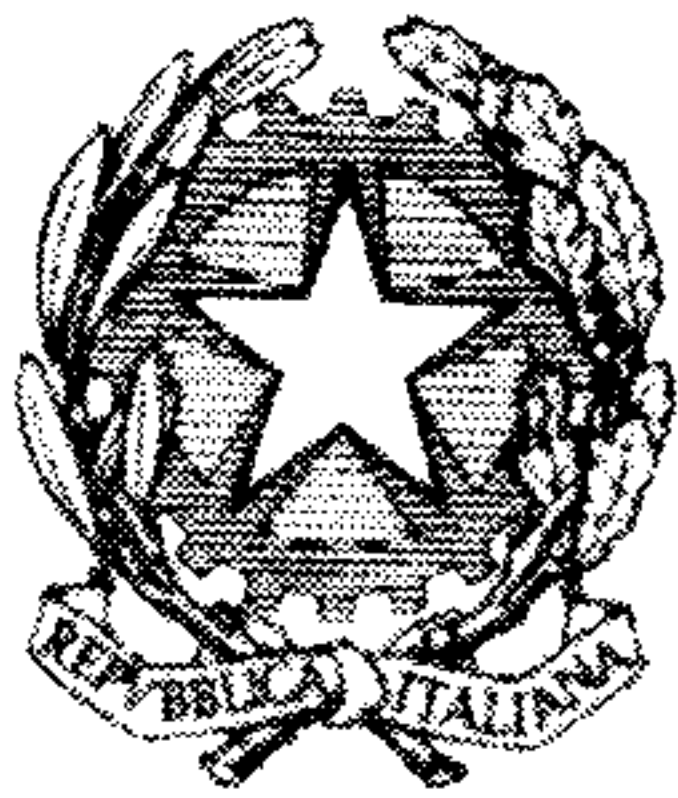
La Ditta aggiudicataria resta comunque responsabile della qualità e della rispondenza alle specifiche sia delle singole parti che del mezzo nel suo complesso.

La Ditta aggiudicataria potrà inoltre far eseguire particolari lavorazioni presso altra o altre Ditte specializzate, sotto la propria esclusiva responsabilità e secondo proprio progetto esecutivo, sempre che dette lavorazioni non facciano parte del proprio normale ciclo produttivo. Per quanto riguarda tali subcomponenti e sublavorazioni l'unica e diretta responsabile verso l'Amministrazione appaltante rimane sempre e solo la Ditta aggiudicataria; né ritardi ed inconvenienti, che potessero prodursi per qualsiasi motivo o a causa delle sub-fornitrici, o in fasi di trasporto dei materiali o dei componenti, possono essere invocati dalla Ditta aggiudicataria come discriminanti per concessioni di proroghe, condono di multe, accettazioni di materiali rifiutati al collaudo.

La Ditta aggiudicataria è obbligata a permettere il controllo delle lavorazioni da parte degli incaricati dell'Amministrazione anche presso le sedi di lavorazione e di stoccaggio delle Ditte sub-fornitrici interessate.

La Ditta aggiudicataria resta inoltre l'unica responsabile dell'osservanza delle Norme vigenti durante la costruzione e l'assemblaggio dei mezzi e fino alla consegna degli stessi, nonché di ogni onere derivante dalla garanzia e dagli obblighi assunti in merito all'assistenza ed alla reperibilità dei ricambi. La Ditta aggiudicataria rimane tenuta a rispondere in proprio ed in maniera esclusiva verso gli eventuali aventi diritto per private industriali o brevetti di cui fossero coperti gli automezzi e/o i loro sottoinsiemi offerti, lasciando l'Ente appaltante indenne da qualsiasi responsabilità in materia.





# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO  
Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza  
Colonna Mobile Regionale

## **5 - MANUTENZIONE ED ISTRUZIONE**

Il propulsore dovrà essere facilmente ispezionabile per le operazioni di controllo, regolazione, rabbocco, manutenzione e per le sostituzioni più frequenti. Qualora sia necessario il ribaltamento della cabina questo dovrà essere possibile con facilità e sicurezza.

Ogni veicolo dovrà essere corredato di un dettagliato manuale d'istruzione all'uso e manutenzione, che riporti anche le caratteristiche tecniche, redatto su supporto cartaceo e informatico (DVD) in lingua italiana, inerente:

- Autotelaio, motore, organi, accessori;
- Accessori installati;
- Sistemi di comando e di sicurezza;
- Controlli generali di funzionamento, manutenzione periodica;
- cataloghi completi delle parti di ricambio,
- elenco officine autorizzate esistenti sul territorio nazionale, in lingua italiana,

## **6 - CIRCOLAZIONE STRADALE**

L'autoveicolo deve rispondere in ogni sua caratteristica o componente al Codice della Strada, e s.m.i., in vigore al momento dell'approntamento al collaudo, nonché alle norme di omologazione CEE per i veicoli a motore. Il veicolo deve essere approvato per la circolazione su strada da un competente Ufficio della D.G.M.C.T.C. a cura della ditta aggiudicataria o a seguito di immatricolazione con targa VF. La relativa documentazione deve essere disponibile alla data di approntamento al collaudo. I veicoli saranno immatricolati con targa VF a cura della Amministrazione. La Ditta aggiudicataria deve provvedere al montaggio delle targhe di immatricolazione fornite dall'Amministrazione.

Devono essere previsti:



